

Proposta di deliberazione del 04-04-2024 _settore III Economico – Finanziario

Oggetto: Decreto 2 marzo 2024, n. 19 – articolo 40, commi 6 e 7 – Predisposizione del Piano degli interventi ritenuti necessari per il superamento del ritardo nei pagamenti.

Il Capo del Settore III Economico Finanziario

- PRESO ATTO che l'Ente ha registrato nell'anno 2023 un indicatore di ritardo nei pagamenti di cui all'articolo 1, comma 859, lettera b), della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, calcolato mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64, pari a 17 giorni e, pertanto, superiore ai dieci giorni di tolleranza oltre il termine fissato di 30 giorni dalla ricezione della fattura;
- CONSIDERATO che il Decreto 2 marzo 2024, n. 19 all'articolo 40, commi 6 e 7, ha disposto che in tali fattispecie debba essere effettuata un'analisi delle cause, anche di carattere organizzativo, che non consentono il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali e, conseguentemente, predisporre una proposta di Piano degli interventi ritenuti necessari per il superamento del suddetto ritardo, da trasmettere al Tavolo tecnico, istituito ai sensi del comma 8 dell'articolo 40 del decreto-legge n. 19 del 2 marzo 2024, ai fini dell'esame dell'adeguatezza delle misure proposte rispetto agli obiettivi di riduzione dell'indicatore dei tempi di ritardo;
- EFFETTUATA una disamina delle procedure attualmente utilizzate per l'effettuazione dei pagamenti da parte dell'Ente;

PROPONE

1. Di approvare, giusta analisi delle cause sottese al mancato rispetto dei termini di pagamento, la programmazione di interventi al fine di sanare la situazione come da prospetto che segue:

Tipologia di causa	Possibile soluzione
<i>Problematiche organizzative: la gestione delle fatture in ingresso avviene in modo autonomo da parte di ogni Settore, in base al rispettivo codice univoco. Non esiste un vero e proprio coordinamento centrale e, tale circostanza, può creare qualche difficoltà di comunicazione non puntuale tra i settori e il servizio economico – finanziario. Il registro unico delle fatture di cui all'art. 191, comma 5, del TUEL e simili è gestito direttamente dal software della contabilità finanziaria.</i>	<i>Individuazione, all'interno di ogni Settore, da parte del relativo Responsabile di un dipendente preposto alla quotidiana consultazione del programma di contabilità e della piattaforma elettronica per la gestione telematica delle fatture che operi in contatto diretto con il servizio economico – finanziario per le azioni di monitoraggio, nell'ambito dell'istituenda struttura dedicata al pagamento nei termini di legge dei debiti commerciali.</i>
<i>Necessità di incrementare i procedimenti esistenti ed i conseguenti flussi documentali.</i>	<i>Ogni Settore, dopo l'avvenuta accettazione delle fatture, dovrà tempestivamente affidare i documenti</i>

	ricevuti ai Responsabili dei procedimenti per l'istruttoria dei successivi provvedimenti di liquidazione e pagamento che dovranno esitare le determinazioni di liquidazione e pagamento entro il termine di dieci giorni dall'accettazione della fattura. Il Servizio Economico Finanziario, ricevute le Determinazioni di pagamento dai vari Settori ed effettuate con esito favorevole le verifiche previste dalla vigente normativa, dovrà procedere all'emissione dei mandati di pagamento entro i successivi venti giorni rimasti nell'ambito del complessivo termine di trenta giorni. Le verifiche per il riallineamento dei dati con la piattaforma, già in essere, dovranno essere ulteriormente implementate, con maggiore frequenza.
<i>Tensione sulla cassa, con utilizzo costante dell'anticipazione del Tesoriere a titolo oneroso, data la condizione di dissesto finanziario dell'Ente; l'incidenza del Concorso alla Finanza Pubblica da parte di questo Libero Consorzio, nelle varie forme nelle quali è articolato tale prelievo forzoso, priva di risorse vitali l'Amministrazione attraverso la trattenuta alla fonte della quota RC auto di propria competenza, non consentendo la predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato. L'Ente è in dissesto dal 2018 e la prima ipotesi presentata non è stata approvata nel 2022.</i>	Le soluzioni appaiono problematiche, data la natura esterna all'Ente del problema relativo alla tensione di cassa (prelievo forzoso). Un miglioramento della tempistica dei pagamenti potrà essere conseguito senza eccessive difficoltà per le fatture che comportano spese in conto capitale nella disponibilità dell'Ente mentre, per quelle relative alla spesa di parte corrente, dato l'utilizzo dell'anticipazione del Tesoriere a titolo oneroso, si procederà tenendo necessariamente anche conto della priorità delle spese obbligatorie (stipendi, mutui ed utenze) in caso di carenza di liquidità ed eventuale esaurimento dell'anticipazione del Tesoriere.

2. Di istituire una struttura dedicata preposta al pagamento nei termini di legge di debiti commerciali, formata da un dipendente per Settore che, con la supervisione del Responsabile del Settore Economico Finanziario o di un suo delegato, provvederà alla corretta individuazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per l'iscrizione nel bilancio di previsione annuale;
3. Di dare atto che, date le condizioni di dissesto dell'Ente e le difficoltà esposte, è tendenzialmente rispettata la disposizione di cui all'articolo 183 del TUEL, con particolare riguardo al programma dei pagamenti;
4. Di dare atto che si è provveduto, sin dalla sua istituzione, a determinare correttamente il fondo garanzia debiti commerciali provvedendo ai relativi accantonamenti;
5. Di dare mandato ai Responsabili di Settore ad implementare i processi di efficientamento e semplificazione delle procedure di spesa, nel rispetto del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL) di cui al Decreto Legislativo 18

agosto 2000, n. 267, ad esempio semplificazione degli atti di liquidazione di cui all'art. 184 del TUEL;

6. Di individuare quale Responsabile del procedimento per il presente Piano il Responsabile del III Settore Economico Finanziario dott. Antonio Cappuccio;
7. Di trasmettere la presente deliberazione al Tavolo Tecnico istituito ai sensi dell'articolo 40 comma 8 del Decreto legge 2 marzo 2024, n. 19;
8. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Capo del III Settore
(Dr. A. Cappuccio)



CAPPUCCIO
ANTONIO
04.04.2024 12:23:39
GMT+02:00

Visto il seguente parere di regolarità tecnico amministrativa, espresso ai sensi dell'art. 53, comma I della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91 e modificato con l'art. 12 della L. R. n.30 del 23.12.2000.

“Si esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa”

Il Capo del III Settore
(Dr. A. Cappuccio)



CAPPUCCIO
ANTONIO
04.04.2024 12:23:39
GMT+02:00

Visto il seguente parere di regolarità contabile:

“Si esprime parere favorevole di regolarità contabile”

Il Capo del III Settore
(Dr. A. Cappuccio)



CAPPUCCIO
ANTONIO
04.04.2024 12:23:39
GMT+02:00